



CITTA' DI BUSCA

Provincia di Cuneo

Prot. n.0002599

Busca, 06/02/2023

PIANO COMUNALE ANTICORRUZIONE DICHIARAZIONE PERIODICA RESPONSABILI DEI SERVIZI

PERIODO DI RIFERIMENTO: ANNO 2021:

Il Sottoscritto MOI GIUSEPPE Responsabile del servizio TECNICO SETTORE EDILIZIA URBANISTICA E PATRIMONIO del Comune di Busca, con riferimento alla normativa indicata in oggetto ed ai collegati adempimenti, relaziona come segue:

(misura 6 Piano Anticorruzione comunale): si assicura per i settori di competenza hanno di aver monitorato i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere non rilevando anomalie in tal senso.

(misura 10 Piano Anticorruzione comunale) si assicura il rispetto di quanto previsto dell'art.53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001. In questo contesto non si sono registrate anomalie in rapporto a procedure intercorse;

(misura 9 Piano Comunale Anticorruzione): si assicura il rispetto di quanto previsto dell'art.35 bis D.Lgs. 165/2001. In questo contesto non si sono registrate criticità o anomalie di sorta.

relativamente al sottoscritto ed al personale assegnato a questo ufficio:

- A) Informa: l'attività e gli atti sono stati posti in essere conformemente alle norme ed alle disposizioni, sotto qualsiasi profilo, riconducibili al citato art. 1 comma 9 Legge 190/2012 e norme collegate, non registrando anomalie e criticità particolari;
- B) Assicura: con riferimento alla lettera E dell'art.1 comma 9 della Legge 190/2012 che i rapporti intercorsi tra questo ufficio e soggetti per stipula contratti, autorizzazioni, concessioni o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere sono stati posti in essere regolarmente, nel pieno e rigoroso rispetto delle leggi e disposizioni disciplinanti le fattispecie anche con verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti, il sottoscritto ed i dipendenti dell'Amministrazione.

Inoltre:

circa gli incarichi extraistituzionali conferiti al personale dipendente di cui alla misura 8 del piano anticorruzione (*"L'attuazione del comma 42 della L. 190/2012 in materia di autorizzazione di incarichi esterni, può realizzarsi con la verifica preliminare e periodica dell'inesistenza di contrasti con le previsioni normative soprattutto sul regime delle incompatibilità nel pubblico impiego; a riguardo si fa rimando all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e alle disposizioni regolamentari"*); espone i seguenti dati di monitoraggio:

sono stati autorizzati incarichi extraistituzionali e in particolare: incarico temporaneo per supporto formativo in favore del personale di ente esterno di n. 1 addetta istruttore amministrativo nell'ambito di un più vasto contesto di collaborazione. Si registra in tal senso il pieno rispetto del regolamento degli incarichi del personale dipendente e non si registrano lesioni al buon andamento delle funzioni comunali e conflittualità con le stesse.

si assicura il rispetto di quanto previsto dell'art.53 comma 3 bis D.Lgs. 165/2001 e Delibera G.C. n.74/2014.

(misura 3 Piano anticorruzione) si assicura il rispetto dei termini procedurali relativi alle varie fattispecie e per le determinazioni tempo per tempo assunte; a riguardo inoltre non si è registrata anomalia alcuna sia comportante necessità di atti in autotutela che di resistenza a opposizioni e ricorsi da parte di privati. In questo contesto non si sono registrate anomalie in rapporto a procedure interistituzionali con altri Enti.

si comunica e si assicura che per lavori, servizi, forniture, nonché nell'affidamento d'incarichi e nella stipula di contratti di lavoro vengono rispettate le disposizioni di cui alla L. 190/2012, L. 381/1991,

D.Lgs. 50/2016, D.Lgs. 33/2013, s.m.i.. Si assicura che è stato disposto apposito assetto organizzativo all'interno dell'ufficio idoneo all'applicazione delle norme citate.

(misura 4 Piano anticorruzione) con riferimento al Piano Comunale Anticorruzione ed ai collegati adempimenti per se stesso e per il personale addetto di competenza assicura la conoscenza, e il rispetto, delle disposizioni contenute nel Piano Comunale Anticorruzione, nelle direttive di riferimento e nelle norme collegate.

(CODICE COMPORTAMENTALE – Rispetto disposizioni del Codice. Monitoraggio) il sottoscritto, in piena consapevolezza, dichiara di avere scrupolosamente osservato le disposizioni contenute nel Codice Comportamentale Aziendale Comunale e norme di riferimento contenute nell'art. 54 del D. Lgs. 165/2000, DPR 62/2013 e disposizioni ANAC. In questo contesto si dà assicurazione di corrispondenti analoghe dichiarazioni, come agli atti rese al Sottoscritto dal personale di competenza di questo ufficio.ù

Richiamati: il D. Lgs. 267/2000, il D. Lgs. 165/2001 e il vigente contratto di lavoro dichiara in merito all'incarico conferitogli, l'insussistenza di cause di inconfirmità / incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013.

Inoltre:

Il presente atto viene pubblicato, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 così come previsto dall'art. 1 comma 9 lettera f della Legge 190/2012, sul sito Comunale in - Amministrazione Trasparente\altri contenuti\corruzione\comunicazioni 2022.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
MOI GIUSEPPE

D.Lgs. 165/2001 art. 53 comma 16-ter: *I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*

D.Lgs. 165/2001 art. 35 bis: *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.